



Città di Anzio

Medaglia d'Oro al Merito Civile

CORPO DI POLIZIA LOCALE

Vicolo dei Fabbri n. 1 - 00042 Anzio - ☎ 06.98499433 - 06.9847239 ☎ 06.98499432

Prot.n.

Anzio li, 15/11/2019

ATTIVAZIONE CENTRO OPERATIVO COMUNALE (COC)

OGGETTO: ALLERTAMENTO PER EMERGENZA DA RISCHIO IDROGEOLOGICO E FORTI RAFFICHE DI VENTO EMANATO DAL DIPARTIMENTO REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE CON AVVISO N.19110 PROT. PRE/0059100 DEL 14.11.2019- STATO DI ATTENZIONE-

IL SINDACO

- Visto il D.Lgs n. 1 del 2 gennaio 2018 Codice della Protezione Civile;
- Visto l'art. 108 del D.Lgs n. 112 del 31 marzo 1998
- Visti gli art. 50 c. 4 c. 5 e 54 del D.Lgs n.267 del 18 agosto 2000
- Visto l'avviso di criticità" N.19110 PROT. PRE/0059100 DEL 14.11.2019 emanato dal Dipartimento Regionale di Protezione Civile;

DISPONE

1. L'ATTIVAZIONE del Centro Operativo Comunale per il giorno 15.11.2019 e per le successive 24/36 ore al fine di assicurare, nell'ambito del territorio del Comune di Anzio (RM), la direzione ed il coordinamento di tutti i servizi di soccorso finalizzati a fronteggiare lo stato di emergenza per il rischio idrogeologico ed in previsione di forti raffiche di vento di burrasca, di cui all'oggetto, con tavolo permanente presso la sede del COC in Via del Faro 1 fino a cessata emergenza, con raccomandazione alla popolazione di fare attenzione nell'impegnare i piani interrati e seminterrati nelle zone di forte allagamento, evitare di transitare nelle strade con maggior pendenza ed a rischio allagamento, non sostare sotto alberi di alto fusto, tenersi lontani dalle banchine adiacenti al mare per il pericolo di mareggiate.
2. In prima istanza sono attivate le seguenti Funzioni di Supporto, COME DA PIANO D'EMERGENZA COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE:
Numeri sala operativa: Tel.06-98499433, fax 06-98499432, email:
polizia.locale@comune.anzio.roma.it

-Funzione supporto 1- Tecnica e pianificazione Ref. Dott. Pistelli

-Funzione supporto 2- Sanità, Assistenza Sociale e Veterinaria Ref. Direttore ASL Roma H6
Dott. Ciriaco Consolante

-Funzione Supporto 3- Responsabile Protezione Civile Vice Isp. Nicoletta Perci

-Funzione supporto 4- Materiali e mezzi Ref. Commissario di Polizia Locale Mario Camilli

pag. 2 di 3

Corpo di Polizia Locale di Anzio

✉ polizia.locale@comune.anzio.roma.it

Pec poliziamunicipale.comuneanzio@pec.it



Città di Anzio

Medaglia d'Oro al Merito Civile

CORPO DI POLIZIA LOCALE

Vicolo dei Fabbri n. 1 - 00042 Anzio - ☎ 06.98499433 - 06.9847239 ☎ 06.98499432

- **Funzione supporto 5**- Servizi Essenziali Ref. Dottoressa Angela Santaniello
- **Funzione supporto 6**- Censimento danni a persone e cose Ref. Arch. Davide Costaioli
- **Funzione di Supporto 7**- Strutture Operative Polizia Locale-Viabilità Ref. Dott. Sergio Ierace
- **Funzione supporto 8**- Telecomunicazioni Ref. Dott. Bruno Parente
- **Funzione supporto 9**- Assistenza alla popolazione Ref. Sig.ra Emanuela Scaringella

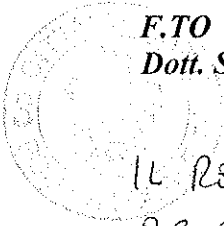
Le attività di sovrintendenza, coordinamento e raccordo all'interno delle Funzioni attivate e tra i singoli referenti, nonché i contatti con gli organi istituzionali interessati, faranno capo al Sindaco in prima istanza ed a seguire al Comandante della Polizia Locale quale Dirigente dell'Ufficio di Protezione Civile inserito nell'unità organizzativa della Polizia Locale come da delibera n. 12 del 22.01.2002, direttamente e attraverso la sala operativa del COC di cui Referente è il medesimo Dirigente di P.L.

I referenti delle Funzioni attivate provvederanno a loro volta ad adottare ogni provvedimento gestionale di competenza.

Per tutto quanto non specificatamente disposto nel presente provvedimento di convocazione del COC, si richiama quanto stabilito nel Piano d'Emergenza Comunale di Protezione Civile in relazione alle attività e competenze delle singole funzioni.

Dispone la pubblicazione del presente provvedimento sull'albo on line del sito istituzionale dell'Ente, nonché la trasmissione dello stesso alla Prefettura di Roma ed alla sala Operativa della Protezione Civile della Regione Lazio.

L'estensore ed esecutore della presente Vice Ispettore
Dott.ssa Nicoletta Perci


F.TO Il Dirigente
Dott. Sergio Ierace *Firma Ierace*

IL RESPONSABILE DELLA
PROTEZIONE CIVILE
D. I.S.P. Dott.ssa Nicoletta Perci

pag. 3 di 3

Corpo di Polizia Locale di Anzio

✉ polizia.locale@comune.anzio.roma.it

Pec poliziamunicipale.comuneanzio@pec.it



AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Emergenze e Sala Operativa di Protezione Civile - Centro Funzionale Regionale

➤ Sindaci dei Comuni della Regione Lazio	➤ Coordinamento Regionale Sistema Emergenza Lazio Soccorso 118
➤ Province di Frosinone, Latina, Rieti, Roma e Viterbo	➤ Direzioni Regionali Infrastrutture e Politiche Abitative - Aree ed Uffici del Genio Civile; Territorio, Urbanistica e Mobilità; Agricoltura e Sviluppo rurale, Caccia e Pesca; Salute e Politiche Sociali; Sviluppo economico ed Attività produttive
➤ Prefetture – U.T.G. di Frosinone, Latina, Rieti, Roma, Viterbo	
➤ Organizzazioni di Volontariato della Regione Lazio	
➤ Comunità Montane Regionali	➤ Direzione Regionale Corpo Nazionale VV.F.
➤ Consorzi di Bonifica Regionali	➤ Azienda Strade Lazio S.p.A.
➤ Parchi – Aree protette Regionali	➤ Comando Carabinieri Regione Lazio
➤ Parchi – Aree protette Nazionali nel Lazio	➤ Comando Guardia di Finanza Regione Lazio
➤ Direzione Regionale Risorse Idriche, Difesa del Suolo e Rifiuti	➤ Comandi provinciali Guardia di Finanza Frosinone, Latina, Rieti, Roma e Viterbo
➤ Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico, e della Difesa Civile	➤ Guardia di Finanza - Reparto Operativo Aeronavale Civitavecchia e Reparto Tecnico Logistico Amministrativo Lazio di Roma
➤ Coordinamento Comando unità per la tutela forestale, ambientale e agroalimentare Carabinieri	
➤ Comando unità per la tutela forestale, ambientale e agroalimentare Carabinieri	➤ Direzioni Aeroportuali di Roma Ciampino e Roma Fiumicino
➤ Direzione Marittima di Roma Fiumicino e Capitanerie di Porto di Civitavecchia e di Gaeta	➤ ENEL S.p.A., Terna S.p.A., ACEA S.p.A., Telecom Italia S.p.A., Autostrade S.p.A., Strada dei Parchi S.p.A., Ferrovie dello Stato S.p.A., Società Italiana per il Gas p.A., ANAS S.p.A., ENI Gestione Emergenze.
➤ Registro Italiano Dighe – Uffici periferici di Perugia e Napoli	
➤ Autorità di Bacino Regionali	
➤ p.c. Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile	➤ COTRAL S.p.A.
	➤ Polstrada Compartimento Lazio e C.O.A.

Oggetto: Allertamento del Sistema di Protezione Civile Regionale (rif. Dir. P.d.C.M. 27 febbraio 2004).

Si comunica che in data odierna

- La Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile ha emesso l'**Avviso di condizioni meteorologiche avverse n.19110 prot. PRE/0059100 del 14.11.2019** con indicazione che dalle prime ore di domani, venerdì 15 novembre 2019, e per le successive 24-36 ore, si prevedono sul Lazio: **precipitazioni da sparse a diffuse, anche a carattere di rovescio o temporale. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento; inoltre si prevedono venti di burrasca, con raffiche di burrasca forte, dai quadranti meridionali, con mareggiate lungo le coste esposte.**



AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Emergenze e Sala Operativa di Protezione Civile - Centro Funzionale Regionale

Si invitano pertanto le SS.LL. in indirizzo ad adottare tutti gli adempimenti di competenza in relazione alle seguenti **Fasi operative** (di cui alle indicazioni operative recanti "Metodi e criteri per l'omogeneizzazione dei messaggi del Sistema di allertamento nazionale per il rischio meteo-idrogeologico e idraulico e della risposta del sistema di protezione civile" diramate dal DPC con nota prot. RIA/0007117 del 10/02/2016), riportate nella seguente tabella:

Zona di Allerta	Colore Allerta	Criticità	Tipo di rischio	Fase operativa
A - Bacini Costieri Nord	Gialla	Ordinaria	Idrogeologico per temporali	Attenzione
B - Bacino Medio Tevere	Gialla	Ordinaria	Idrogeologico per temporali	Attenzione
C - Appennino di Rieti	Gialla	Ordinaria	Idrogeologico per temporali	Attenzione
D - Roma	Gialla	Ordinaria	Idrogeologico per temporali	Attenzione
E - Aniene	Gialla	Ordinaria	Idrogeologico per temporali	Attenzione
F - Bacini Costieri Sud	Gialla	Ordinaria	Idraulico/idrogeologico per temporali	Attenzione
G - Bacino del Liri	Gialla	Ordinaria	Idraulico/idrogeologico per temporali	Attenzione

Per ogni emergenza si farà riferimento alla Sala Operativa Regionale al numero **803 555**.

Bollettini e avvisi consultabili online alla pagina http://www.regione.lazio.it/rl_protezione_civile/?vw=bollettini

IL DIRETTORE
AGENZIA REG. DI PROTEZIONE CIVILE

Carmelo Tulumello

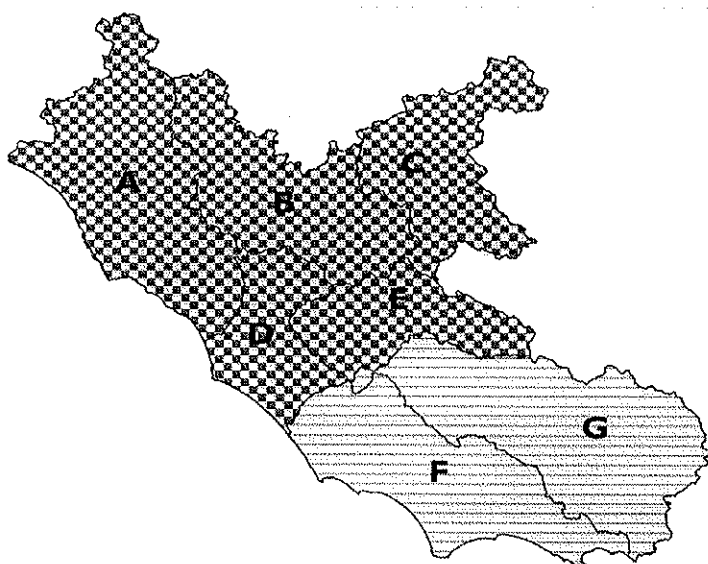


BOLLETTINO DI CRITICITA' IDROGEOLOGICA ED IDRAULICA

(Direttiva PCM 27/02/2004)

Tendenza per domani, 15/11/2019

ZONE DI ALLERTA	COLORE ALLERTA	CRITICITA' IDROGEOLOGICA	CRITICITA' IDRAULICA	NOTE
A - BACINI COSTIERI NORD	GIALLA	ORDINARIA PER TEMPORALI	ASSENTE	-
B - BACINO MEDIO TEVERE	GIALLA	ORDINARIA PER TEMPORALI	ASSENTE	-
C - APPENNINO DI RIETI	GIALLA	ORDINARIA PER TEMPORALI	ASSENTE	-
D - ROMA	GIALLA	ORDINARIA PER TEMPORALI	ASSENTE	-
E - ANIENE	GIALLA	ORDINARIA PER TEMPORALI	ASSENTE	-
F - BACINI COSTIERI SUD	GIALLA	ORDINARIA PER TEMPORALI	ORDINARIA	-
G - BACINO DEL LIRI	GIALLA	ORDINARIA PER TEMPORALI	ORDINARIA	-



	Assenza di fenomeni significativi prevedibili
	Ordinaria criticità idrogeologica
	Ordinaria criticità idrogeologica per temporali
	Ordinaria criticità idraulica
	Moderata criticità idrogeologica
	Moderata criticità idrogeologica per temporali
	Moderata criticità idraulica
	Elevata criticità idrogeologica
	Elevata criticità idraulica

Per la descrizione dei possibili effetti al suolo si rimanda ad apposita tabella allegata



TABELLA DELLE ALLERTE E DELLE CRITICITA' METEO-IDROGEOLOGICHE E IDRAULICHE

Allerta	Criticita'	Scenario di evento	Effetti e danni
Nessun allerta	Assenza di fenomeni significativi prevedibili	Assenza di fenomeni significativi prevedibili, anche se non è possibile escludere a livello locale: - (in caso di rovesci e temporali) fulminazioni localizzate, grandinate e isolate raffiche di vento, allagamenti localizzati dovuti a difficoltà dei sistemi di smaltimento delle acque meteoriche e piccoli smottamenti; - caduta massi.	Eventuali danni puntuali.
		<p>Idrogeologica</p> <p>Si possono verificare fenomeni localizzati di: - erosione, frane superficiali e colate rapide di detriti o di fango in bacini di dimensioni limitate; - ruscellamenti superficiali con possibili fenomeni di trasporto di materiale; - innalzamento dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua minori, con inondazioni delle aree limitrofe, anche per effetto di criticità locali (tombature, restringimenti, occlusioni delle luci dei ponti, ecc.); - scorrimento superficiale delle acque nelle strade e possibili fenomeni di rigurgito dei sistemi di smaltimento delle acque piovane con tracimazione e coinvolgimento delle aree urbane depresse. Caduta massi.</p> <p>Anche in assenza di precipitazioni, si possono verificare occasionali fenomeni franosi anche rapidi legati a condizioni idrogeologiche particolarmente fragili, per effetto della saturazione dei suoli.</p>	<p>Occasionale pericolo per la sicurezza delle persone con possibile perdita di vite umane per cause incidentali. Effetti localizzati: - allagamenti di locali interrati e di quelli posti a pian terreno lungo vie potenzialmente interessate da deflussi idrici; - danni a infrastrutture, edifici e attività agricole, cantieri, insediamenti civili e industriali interessati da frane, colate rapide o dallo scorrimento superficiale delle acque; - temporanee interruzioni della rete stradale e/o ferroviaria in prossimità di impluvi, canali, zone depresse (sottopassi, tunnel, avvallamenti stradali, ecc.) e a valle di porzioni di versante interessate da fenomeni franosi; - limitati danni alle opere idrauliche e di difesa delle sponde, alle attività agricole, ai cantieri, agli insediamenti civili e industriali in alveo. Ulteriori effetti in caso di fenomeni temporaleschi: - danni alle coperture e alle strutture provvisorie con trasporto di materiali a causa di forti raffiche di vento; - rottura di rami, caduta di alberi e abbattimento di pali, segnaletica e impalcature con conseguenti effetti sulla viabilità e sulle reti aeree di comunicazione e di distribuzione di servizi (in particolare telefonia, elettricità); - danni alle colture agricole, alle coperture di edifici e agli automezzi a causa di grandinate; - innesco di incendi e lesioni da fulminazione.</p>
		<p>Idrogeologica per fenomeni temporali</p> <p>Lo scenario è caratterizzato da elevata incertezza previsionale. Si può verificare quanto previsto per lo scenario idrogeologico, ma con fenomeni caratterizzati da una maggiore intensità puntuale e rapidità di evoluzione, in conseguenza di temporali forti. Si possono verificare ulteriori effetti dovuti a possibili fulminazioni, grandinate, forti raffiche di vento.</p>	
<p>Idraulica</p> <p>Si possono verificare fenomeni localizzati di: - incremento dei livelli dei corsi d'acqua maggiori, generalmente contenuti all'interno dell'alveo. Anche in assenza di precipitazioni, il transito dei deflussi nei corsi d'acqua maggiori può determinare criticità.</p>			
Gialla	Ordinaria	<p>Idrogeologica</p> <p>Si possono verificare fenomeni diffusi di: - instabilità di versante, localmente anche profonda, in contesti geologici particolarmente critici; - frane superficiali e colate rapide di detriti o di fango; - significativi ruscellamenti superficiali, anche con trasporto di materiale, possibili voragini per fenomeni di erosione; - innalzamento dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua minori, con fenomeni di inondazione delle aree limitrofe, anche per effetto di criticità locali (tombature, restringimenti, occlusioni delle luci dei ponti, etc.). Caduta massi in più punti del territorio. Anche in assenza di precipitazioni, si possono verificare significativi fenomeni franosi anche rapidi, legati a condizioni idrogeologiche particolarmente fragili, per effetto della saturazione dei suoli.</p>	<p>Pericolo per la sicurezza delle persone con possibili perdite di vite umane. Effetti diffusi: - allagamenti di locali interrati e di quelli posti a pian terreno lungo vie potenzialmente interessate da deflussi idrici; - danni e allagamenti a singoli edifici o centri abitati, infrastrutture, edifici e attività agricole, cantieri, insediamenti civili e industriali interessati da frane o da colate rapide; - interruzioni della rete stradale e/o ferroviaria in prossimità di impluvi e a valle di frane e colate di detriti o in zone depresse in prossimità del reticolo idrografico; - danni alle opere di contenimento, regimazione e attraversamento dei corsi d'acqua; - danni a infrastrutture, edifici e attività agricole, cantieri, insediamenti civili e industriali situati in aree inondabili. Ulteriori effetti in caso di fenomeni temporaleschi: danni alle coperture e alle strutture provvisorie con trasporto di materiali a causa di forti raffiche di vento; - rottura di rami, caduta di alberi e abbattimento di pali, segnaletica e impalcature con conseguenti effetti sulla viabilità e sulle reti aeree di comunicazione e di distribuzione di servizi; - danni alle colture agricole, alle coperture di edifici e agli automezzi a causa di grandinate; - innesco di incendi e lesioni da fulminazione.</p>
		<p>Idrogeologica per fenomeni temporali</p> <p>Lo scenario è caratterizzato da elevata incertezza previsionale. Si può verificare quanto previsto per lo scenario idrogeologico, ma con fenomeni caratterizzati da una maggiore intensità puntuale e rapidità di evoluzione, in conseguenza di temporali forti, diffusi e persistenti. Sono possibili effetti dovuti a possibili fulminazioni, grandinate, forti raffiche di vento.</p>	
		<p>Idraulica</p> <p>Si possono verificare fenomeni diffusi di: - significativi innalzamenti dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua maggiori con fenomeni di inondazione delle aree limitrofe e delle zone golenali, interessamento degli argini; - fenomeni di erosione delle sponde, trasporto solido e divagazione dell'alveo; - occlusioni, parziali o totali, delle luci dei ponti dei corsi d'acqua maggiori. Anche in assenza di precipitazioni, il transito dei deflussi nei corsi d'acqua maggiori può determinare criticità.</p>	
Arancione	Moderata	<p>Idrogeologica</p> <p>Si possono verificare fenomeni numerosi e/o estesi di: - instabilità di versante, anche profonda, anche di grandi dimensioni; - frane superficiali e colate rapide di detriti o di fango; - ingenti ruscellamenti superficiali con diffusi fenomeni di trasporto di materiale, possibili voragini per fenomeni di erosione; - rilevanti innalzamenti dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua minori, con estesi fenomeni di inondazione; - occlusioni parziali o totali delle luci dei ponti dei corsi d'acqua minori. Caduta massi in più punti del territorio.</p>	<p>Grave pericolo per la sicurezza delle persone con possibili perdite di vite umane. Effetti ingenti ed estesi: - danni a edifici e centri abitati, alle attività e colture agricole, ai cantieri e agli insediamenti civili e industriali, sia vicini sia distanti dai corsi d'acqua, per allagamenti o coinvolti da frane o da colate rapide; - danni o distruzione di infrastrutture ferroviarie e stradali, di argini, ponti e altre opere idrauliche; - danni a beni e servizi; - danni alle coperture e alle strutture provvisorie con trasporto di materiali a causa di forti raffiche di vento; - rottura di rami, caduta di alberi e abbattimento di pali, segnaletica e impalcature con conseguenti effetti sulla viabilità e sulle reti aeree di comunicazione e di distribuzione di servizi; - danni alle colture agricole, alle coperture di edifici e agli automezzi a causa di grandinate; - innesco di incendi e lesioni da fulminazione.</p>
		<p>Idrogeologica per fenomeni temporali</p> <p>Si possono verificare numerosi e/o estesi fenomeni, quali: - piene fluviali dei corsi d'acqua maggiori con estesi fenomeni di inondazione anche di aree distanti dal fiume, diffusi fenomeni di erosione delle sponde, trasporto solido e divagazione dell'alveo; - fenomeni di tracimazione, sifonamento o rottura degli argini, sormonto dei ponti e altre opere di attraversamento, nonché salti di meandro; - occlusioni, parziali o totali, delle luci dei ponti dei corsi d'acqua maggiori. Anche in assenza di precipitazioni, il transito dei deflussi nei corsi d'acqua maggiori può determinare criticità.</p>	
		<p>Idraulica</p> <p>Si possono verificare fenomeni diffusi di: - significativi innalzamenti dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua maggiori con fenomeni di inondazione delle aree limitrofe e delle zone golenali, interessamento degli argini; - fenomeni di erosione delle sponde, trasporto solido e divagazione dell'alveo; - occlusioni, parziali o totali, delle luci dei ponti dei corsi d'acqua maggiori. Anche in assenza di precipitazioni, il transito dei deflussi nei corsi d'acqua maggiori può determinare criticità.</p>	
Elevata	Elevata	<p>Idrogeologica</p> <p>Si possono verificare fenomeni numerosi e/o estesi di: - instabilità di versante, anche profonda, anche di grandi dimensioni; - frane superficiali e colate rapide di detriti o di fango; - ingenti ruscellamenti superficiali con diffusi fenomeni di trasporto di materiale, possibili voragini per fenomeni di erosione; - rilevanti innalzamenti dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua minori, con estesi fenomeni di inondazione; - occlusioni parziali o totali delle luci dei ponti dei corsi d'acqua minori. Caduta massi in più punti del territorio.</p>	<p>Grave pericolo per la sicurezza delle persone con possibili perdite di vite umane. Effetti ingenti ed estesi: - danni a edifici e centri abitati, alle attività e colture agricole, ai cantieri e agli insediamenti civili e industriali, sia vicini sia distanti dai corsi d'acqua, per allagamenti o coinvolti da frane o da colate rapide; - danni o distruzione di infrastrutture ferroviarie e stradali, di argini, ponti e altre opere idrauliche; - danni a beni e servizi; - danni alle coperture e alle strutture provvisorie con trasporto di materiali a causa di forti raffiche di vento; - rottura di rami, caduta di alberi e abbattimento di pali, segnaletica e impalcature con conseguenti effetti sulla viabilità e sulle reti aeree di comunicazione e di distribuzione di servizi; - danni alle colture agricole, alle coperture di edifici e agli automezzi a causa di grandinate; - innesco di incendi e lesioni da fulminazione.</p>
		<p>Idrogeologica per fenomeni temporali</p> <p>Si possono verificare numerosi e/o estesi fenomeni, quali: - piene fluviali dei corsi d'acqua maggiori con estesi fenomeni di inondazione anche di aree distanti dal fiume, diffusi fenomeni di erosione delle sponde, trasporto solido e divagazione dell'alveo; - fenomeni di tracimazione, sifonamento o rottura degli argini, sormonto dei ponti e altre opere di attraversamento, nonché salti di meandro; - occlusioni, parziali o totali, delle luci dei ponti dei corsi d'acqua maggiori. Anche in assenza di precipitazioni, il transito dei deflussi nei corsi d'acqua maggiori può determinare criticità.</p>	
		<p>Idraulica</p> <p>Si possono verificare fenomeni diffusi di: - significativi innalzamenti dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua maggiori con fenomeni di inondazione delle aree limitrofe e delle zone golenali, interessamento degli argini; - fenomeni di erosione delle sponde, trasporto solido e divagazione dell'alveo; - occlusioni, parziali o totali, delle luci dei ponti dei corsi d'acqua maggiori. Anche in assenza di precipitazioni, il transito dei deflussi nei corsi d'acqua maggiori può determinare criticità.</p>	



Elenco Comuni del Lazio suddivisi per Zona di Allerta

ZONA DI ALLERTA A - BACINI COSTIERI NORD

Acquapendente, Allumiere, Anguillara Sabazia, Arlena di Castro, Bagnoregio, Barbarano Romano, Bassano Romano, Blera, Bolsena, Bracciano, Campagnano di Roma, Canale Monterano, Canino, Capodimonte, Capranica, Cellere, Cerveteri, Civitavecchia, Farnese, Fiumicino, Gradoli, Grotte di Castro, Ischia di Castro, Ladispoli, Latera, Manziana, Marta, Montalto di Castro, Monte Romano, Montefiascone, Onano, Oriolo Romano, Piansano, Proceno, Roma (i.a.), Ronciglione, San Lorenzo Nuovo, Santa Marinella, Sutri, Tarquinia, Tessennano, Tolfa, Trevignano Romano, Tuscania, Valentano, Vejano, Vejano (i.a.), Vetralla, Villa San Giovanni in Tuscia, Viterbo, Viterbo (i.a.).

ZONA DI ALLERTA B - BACINO MEDIO TEVERE

Bagnoregio, Barbarano Romano, Bassano in Teverina, Bassano Romano, Bomarzo, Calcata, Campagnano di Roma, Canepina, Cantalupo in Sabina, Capena, Capranica, Caprarola, Carbognano, Casaprota, Casperia, Castel Sant'Elia, Castelnuovo di Farfa, Castelnuovo di Porto, Castiglione in Teverina, Celleno, Civita Castellana, Civitella d'Agliano, Civitella San Paolo, Colle di Tora, Collevocchio, Configni, Corchiano, Cottanello, Fabrica di Roma, Faleria, Fara in Sabina, Fiano Romano, Filacciano, Forano, Frasso Sabino, Gallese, Gallese (i.a.), Graffignano, Lubriano, Magliano Romano, Magliano Sabina, Mazzano Romano, Mentana, Mompeo, Montasola, Monte San Giovanni in Sabina, Montebuono, Montefiascone, Monteflavio, Monteleone Sabino, Montelibretti, Montenero Sabino, Monterosi, Monterotondo, Montopoli di Sabina, Montorio Romano, Moricone, Morlupo, Nazzano, Nepi, Nepi (i.a.), Nerola, Orte, Palombara Sabina, Poggio Catino, Poggio Mirteto, Poggio Mirteto (i.a.), Poggio Moiano, Poggio Nativo, Poggio San Lorenzo, Ponzano Romano, Ponzano Romano (i.a.), Pozzaglia Sabina, Rignano Flaminio, Rocca Sinibalda, Roccantica, Roma (i.a.), Ronciglione, Salisano, San Polo dei Cavalieri, Sant'Angelo Romano, Sant'Oreste, Scandriglia, Selci, Soriano nel Cimino, Stimigliano, Sutri, Tarano, Toffia, Torri in Sabina, Torricella in Sabina, Torrita Tiberina, Trevignano Romano, Vacone, Vallerano, Vasanello, Vignanello, Viterbo, Vitorchiano.

ZONA DI ALLERTA C - APPENNINO DI RIETI

Accumoli, Amatrice, Antrodoto, Ascrea, Ascrea (i.a. 1), Ascrea (i.a. 2), Belmonte in Sabina, Borbona, Borgo Velino, Borgorose, Cantalice, Castel di Tora, Castel Sant'Angelo, Cittaducale, Cittareale, Collalto Sabino, Colle di Tora, Collegiove, Colli sul Velino, Concerviano, Concerviano (i.a.), Contigliano, Fiamignano, Greccio, Labro, Leonessa, Longone Sabino, Longone Sabino (i.a.), Marcellino, Micigliano, Monte San Giovanni in Sabina, Morro Reatino, Nespole, Orvinio, Paganico Sabino, Pescorocchiano, Petrella Salto, Poggio Bustone, Posta, Pozzaglia Sabina, Rieti, Rieti (i.a.), Riofreddo, Rivodutri, Rocca Sinibalda, Rocca Sinibalda (i.a.), Torricella in Sabina, Turania, Vallinfreda, Varco Sabino, Vivaro Romano.

ZONA DI ALLERTA D - ROMA

Albano Laziale, Anguillara Sabazia, Ardea, Ariccia, Campagnano di Roma, Castel Gandolfo, Castelnuovo di Porto, Ciampino, Fiumicino, Fonte Nuova, Formello, Grottaferrata, Grottaferrata (i.a.), Marino, Mentana, Monterotondo, Morlupo, Pomezia, Riano, Rocca di Papa, Roma, Sacrofano.

i.a. = isola amministrativa

N.B.: si precisa che il territorio di un Comune potrebbe ricadere entro più di una Zona di Allerta.



Elenco Comuni del Lazio suddivisi per Zona di Allerta

ZONA DI ALLERTA E - ANIENE

Affile, Agosta, Anticoli Corrado, Arcinazzo Romano, Arsoli, Bellegra, Camerata Nuova, Canterano, Capranica Prenestina, Casape, Castel Madama, Castel San Pietro Romano, Cerreto Laziale, Cervara di Roma, Ciampino, Ciciliano, Cineto Romano, Colonna, Colonna (i.a.), Filettino, Fonte Nuova, Frascati, Galliciano nel Lazio, Gerano, Grottaferrata, Guidonia Montecelio, Jenne, Licenza, Mandela, Marano Equo, Marcellina, Mentana, Monte Compatri, Monte Compatri (i.a. 1), Monte Compatri (i.a. 2), Monte Porzio Catone, Palestrina, Palombara Sabina, Percile, Piglio, Pisoniano, Poli, Riofreddo, Rocca Canterano, Rocca di Papa, Rocca Priora, Rocca Santo Stefano, Roccagiovine, Roiate, Roma, Roviano, Sambuci, San Cesareo, San Gregorio da Sassola, San Polo dei Cavalieri, Sant'Angelo Romano, Saracinesco, Subiaco, Tivoli, Trevi nel Lazio, Vallepietra, Vicovaro, Zagarolo.

ZONA DI ALLERTA F - BACINI COSTIERI SUD

Albano Laziale, Amaseno, Anzio, Aprilia, Ardea, Ariccia, Artena, Artena (i.a.), Bassiano, Carpineto Romano, Castro dei Volsci, Cisterna di Latina, Cori, Fondi, Formia, Gaeta, Genzano di Roma, Giuliano di Roma, Itri, Lanuvio, Lariano, Latina, Lenola, Maenza, Minturno, Monte San Biagio, Nemi, Nettuno, Norma, Pomezia, Pontinia, Ponza, Priverno, Prossedi, Rocca di Papa, Rocca Massima, Rocca Priora (i.a.), Roccagorga, Roccasecca dei Volsci, Roma, Sabaudia, San Felice Circeo, Sermoneta, Sezze, Sonnino, Sperlonga, Spigno Saturnia, Terracina, Vallecorsa, Velletri, Ventotene, Villa Santo Stefano.

ZONA DI ALLERTA G - BACINO DEL LIRI

Acquafondata, Acuto, Alatri, Alatri (i.a.), Alvito, Anagni, Aquino, Arce, Arnara, Arpino, Artena, Atina, Ausonia, Bellegra, Belmonte Castello, Boville Ernica, Broccostella, Campodimele, Campoli Appennino, Capranica Prenestina, Carpineto Romano, Casalattico, Casalvieri, Cassino, Castel San Pietro Romano, Castelforte, Castelliri, Castelnuovo Parano, Castro dei Volsci, Castrocielo, Cave, Ceccano, Ceprano, Cervaro, Colfelice, Colfelice (i.a.), Colle San Magno, Colleferro, Collepardo, Coreno Ausonio, Esperia, Falvaterra, Ferentino, Ferentino (i.a.), Fiuggi, Fontana Liri, Fontechiari, Frosinone, Fumone, Gallinaro, Gavignana, Genazzano, Giuliano di Roma, Gorga, Guarcino, Isola del Liri, Labico, Lenola, Minturno, Monte San Giovanni Campano, Montelanico, Morolo, Olevano Romano, Palestrina, Paliano, Pastena, Patrica, Pescosolido, Picinisco, Pico, Piedimonte San Germano, Piglio, Pignataro Interamna, Pofi, Pontecorvo, Posta Fibreno, Ripi, Rocca d'Arce, Rocca di Cave, Rocca di Papa, Rocca Massima, Rocca Priora, Rocca Priora (i.a.), Roccasecca, Roiate, San Biagio Saracinisco, San Donato Val di Comino, San Giorgio a Liri, San Giovanni Incarico, San Vito Romano, San Vittore del Lazio, Sant'Ambrogio sul Garigliano, Sant'Andrea del Garigliano, Sant'Apollinare, Sant'Elia Fiumerapido, Santi Cosma e Damiano, Santopadre, Segni, Serrone, Settefrati, Sgurgola, Sora, Spigno Saturnia, Strangolagalli, Supino, Terelle, Torre Cajetani, Torrice, Trivigliano, Vallemaio, Vallerotonda, Valmontone, Velletri, Veroli, Vicalvi, Vico nel Lazio, Villa Latina, Villa Santa Lucia, Viticuso.

i.a. = isola amministrativa

N.B.: si precisa che il territorio di un Comune potrebbe ricadere entro più di una Zona di Allerta.



BOLLETTINO DI CRITICITA' IDROGEOLOGICA ED IDRAULICA

(Direttiva PCM 27/02/2004)

Sulla base delle Previsioni Meteo per il Lazio emesse in data odierna dal
DIPARTIMENTO DI PROTEZIONE CIVILE

PREMESSO CHE: Non sono in corso Avvisi di Condizioni Meteorologiche Avverse per la Regione Lazio.

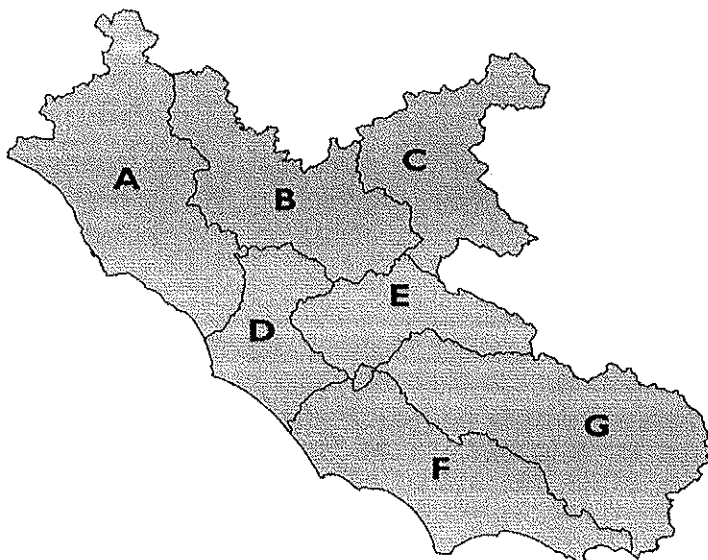
Non sono in corso Avvisi di Criticità per la Regione Lazio.

TENUTO CONTO CHE: Nelle ultime 24 ore sono state registrate precipitazioni con quantitativi cumulati deboli e localmente moderate sui bacini afferenti al territorio della Regione Lazio.

Previsione per oggi, 14/11/2019

valida dalle ore 14:00 alle ore 24:00

ZONE DI ALLERTA	COLORE ALLERTA	CRITICITA' IDROGEOLOGICA	CRITICITA' IDRAULICA	NOTE
A - BACINI COSTIERI NORD	VERDE	ASSENTE	ASSENTE	possibili fenomeni temporaleschi.
B - BACINO MEDIO TEVERE	VERDE	ASSENTE	ASSENTE	possibili fenomeni temporaleschi.
C - APPENNINO DI RIETI	VERDE	ASSENTE	ASSENTE	possibili fenomeni temporaleschi.
D - ROMA	VERDE	ASSENTE	ASSENTE	possibili fenomeni temporaleschi.
E - ANIENE	VERDE	ASSENTE	ASSENTE	possibili fenomeni temporaleschi.
F - BACINI COSTIERI SUD	VERDE	ASSENTE	ASSENTE	possibili fenomeni temporaleschi.
G - BACINO DEL LIRI	VERDE	ASSENTE	ASSENTE	possibili fenomeni temporaleschi.



	Assenza di fenomeni significativi prevedibili
	Ordinaria criticità idrogeologica
	Ordinaria criticità idrogeologica per temporali
	Ordinaria criticità idraulica
	Moderata criticità idrogeologica
	Moderata criticità idrogeologica per temporali
	Moderata criticità idraulica
	Elevata criticità idrogeologica
	Elevata criticità idraulica

Per la descrizione dei possibili effetti al suolo si rimanda ad apposita tabella allegata